

Il TAKAKURA dei pirati



Takakura è una parola giapponese che significa Il Tesoro.

I nostri bambini diventeranno dei Pirati e avranno a disposizione un grande Baule colmo di...

materiali semplici, di uso comune, naturali, quale tesoro migliore in un mondo ormai artefatto e non in sintonia con l'ambiente?



I materiali scelti sono destrutturati, ovvero non hanno una funzione di utilizzo stabilita e dalla risposta esatta. Proprio per la loro semplicità, sono materiali che nascondono in sé un potenziale e una ricchezza enorme, perché contribuiscono a sviluppare una mente flessibile e creativa, capace di stupirsi e meravigliarsi per la più piccola e semplice cosa. Il senso di questo spazio e tipologia di attività è quello di mettere a disposizione dei bambini diversi oggetti e di lasciarli esplorare spontaneamente. Usare materiale di origine naturale, o di riciclo, permette al bambino di trovarsi di fronte degli oggetti che siano "vicini" a ciò che avviene in lui, in modo differente e individuale e che permettano l'espressione e la possibilità di un'esperienza di crescita, di bellezza e stupore.



Il mondo naturale sprigiona MERAVIGLIA, in tutta la sua semplicità e complessità permette ai bambini l'accesso ad un gioco ricco e affascinante e all'apprendimento attraverso l'esperienza. Si rimane fermi lì e non sembra possibile osservare in quel microcosmo, spesso silenziosissimo, avvenire processi di crescita, apprendimento, scoperta, cura in modo fluido e naturale. Ciò che è dentro si esprime nel fuori attraverso la capacità immaginativa e creativa.

Nel dettaglio ciascuno di loro avrà uno spazio per le esplorazioni, le scoperte, invenzioni e costruzioni. L'allestimento sarà realizzato con materiale principalmente naturale e povero, apparentemente insignificante come: pigne, tronchi, pezzi di legno, sassi, conchiglie, corde.

Questi oggetti cambiano di senso e significato ogni volta che i bambini giocano, consentendo di potere fare un gioco differente, diventando sculture, costruzioni, cose da contare, classificare o seriare.

Questi materiali naturali possono contribuire allo sviluppo di una mente intraprendente, concentrata, capace di trovare soluzioni e rispondere ai problemi.

Inoltre, consentono di mantenere una continuità tra il dentro e il fuori, portando all'interno del nido un po' di natura che non basta mai, materiali che i bambini incontrano all'esterno e che possono divertirsi nel raccogliarli e trasferirli all'interno, abbellendo loro stessi gli spazi.



Il gruppo delle farfalline (piccoli) scoprirà, rovistando in un baule di vimini, materiali naturali: stoffe di cotone, fili di lana, materiali di uso quotidiano in legno (es. Mollette per panni, cucchiai di legno, pentolini di latta, stoffe di cotone, foglie, pigne, cortecce ...)

Il gruppo delle coccinelle (mezzani e grandi) avrà a disposizione in un vero e proprio "baule dei Pirati" ed andrà alla ricerca di Tesori preziosi, in ambienti-isola in e outdoor, (passeggiare nel bosco, fare delle creazioni con gli elementi della natura, occuparsi dell'orto, dipingere con i ramoscelli, arrampicarsi sugli alberi, utilizzare terra, sabbia, fango, legni, cortecce, rami, tronchi, radici, foglie secche e foglie verdi, erba, semi, fiori, frutti, pigne, sassi, sassolini, pietre, acqua...)



In virtù di un progetto ecosostenibile e di un'educazione al rispetto del mondo che ci circonda sarà un anno educativo improntato sulla scoperta e sulla valorizzazione di un grande tesoro, TAKAKURA, che non dobbiamo sottovalutare né dimenticare.